

Lavoro: precari Calabria manifestano a Roma davanti al Senato

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA, 20 DICEMBRE - Hanno raggiunto Roma dalla Calabria, con 10 pullman, per sollecitare la loro stabilizzazione, 500 precari impegnati in lavori di pubblica utilità e socialmente utili. Si tratta di una rappresentanza dei 4.500 lavoratori interessati alla vertenza in tutta la regione. Guidati dai segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, i manifestanti hanno raggiunto la sede del Senato, dove è in discussione la manovra economica. L'obiettivo è l'approvazione di un emendamento che destini 50 milioni di euro all'inquadramento definitivo dei lavoratori nelle piante organiche dei Comuni.

Una delegazione è entrata a Palazzo Madama per essere ascoltata dai membri della commissione Bilancio. "Saremmo stati molti di più" - ha detto il segretario della Uil Calabria, Santo Biondo, ma non è stato possibile reperire un numero di autobus sufficiente". Nelle scorse settimane i lavoratori erano scesi in piazza in Calabria, con presidi, blocchi ferroviari e stradali e con scioperi in vari comuni. Al loro fianco molti sindaci che ritengono l'apporto degli Lsu ed Lpu indispensabile per l'erogazione dei servizi essenziali.

La delegazione sindacale è stata ricevuta in commissione. Fra le sigle sindacali presenti, anche la Confial, guidata dal segretario nazionale Benedetto Di Iacovo. "Nell'incontro al Senato - ha detto Di Iacovo - dopo avere esplicitato i termini della lunga vertenza riguardante i circa 4.600 lavoratori contrattualizzati ex LSU/LPU abbiamo chiesto la verifica della copertura finanziaria dei 50 milioni per come già avvenuto per i quattro anni precedenti, nonché le necessarie deroghe per la proroga dei contratti e per il conseguente processo di stabilizzazione dei lavoratori. Il Senatore Fabio Auddino e

la Presidente della Commissione Bilancio, attese le nostre esplicitazioni, stanno verificando sia le condizioni della effettiva copertura finanziaria dei 50 milioni, nonché la effettiva presenza dell'emendamento a favore dei lavoratori calabresi in oggetto nel maxiemendamento che il governo si accinge a presentare".

- Durante l'incontro, riferisce Di Iacovo, "si è altresì chiarito l'aspetto relativo alla proroga al 31 ottobre che fa riferimento al Decreto del 7 agosto che ci permetterebbe di poter avviare un confronto istituzionale sulla stabilizzazione definitiva, al momento problematica in merito alla assenza delle deroghe negli emendamenti depositati e non ancora discussi in Senato".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/lavoro-precari-calabria-manifestano-roma-davanti-al-senato/110514>

